

Petilia, cittadini ed istituzioni uniti per testimoniare il rispetto per il territorio

FRANCESCO RIZZA

PETILIA POLICASTRO - Si è svolta anche a Petilia l'edizione 2016 di 'Puliamo il Mondo', indetta nella città dell'alto Marchesato crotonese dalla sezione 'Legambiente' presieduta da Luigi Concio. L'iniziativa petilina, realizzata in località Principe, nel Parco Nazionale della Sila, con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato e dell'Ufficio territoriale della biodiversità di Catanzaro, ha visto la partecipazione degli studenti delle classi prime del Liceo scientifico 'Raffaele Lombardi Satriani', accompagnate dai docenti Anna Maria Verzino e Luigi Concio, di un gruppo di giovani migranti ospiti della struttura 'Villa Caruso' e di alcuni utenti del centro socio riabilitativo 'Madre Teresa di Calcutta'.

La campagna, che ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare, del Ministero del-



l'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Upi e di Anci, nel 2016 è dedicata al tema "dell'accoglienza e dell'integrazione", con l'obiettivo di "pulire il mondo dalle barriere" che frenano lo sviluppo dei diritti e la diffusione del benessere per tutti.

Nonostante villaggio Principe si trovi in una delle zone più affascinanti della riserva naturale, davvero triste lo scenario che si è materializzato dinnanzi agli occhi dei partecipanti all'iniziativa.

Numerosi, infatti, i rifiuti che è stato possibile trovare nei boschi petilini a testimonianza dello scarso rispetto verso la montagna petilina da parte dei tanti "vacanzieri della domenica".

Oltre all'amore verso la natura, come si evidenzia in un comunicato stampa di 'Legambiente', l'iniziativa ha anche una connotazione socio-culturale: "La riappropriazione collettiva del territorio - ha sottolineato Luigi Concio - è la chiave per ricostruire le relazioni sociali, perché

un mondo diverso è possibile se lo si costruisce insieme, senza barriere di alcun tipo". In quest'ottica, 'Puliamo il mondo' rappresenta un'occasione non solo per il recupero ambientale di aree urbane, strade, boschi, parchi, ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzioni locali, unite per testimoniare il proprio rispetto per il territorio, una iniziativa di volontariato ambientale che ha coniugato impegno civico, solidarietà e voglia di integrazione.